L'ACCORDO Cinque progetti

Due milioni di euro per promuovere il territorio

La presentazione dell'accordo in Provincia

Fabio Spada

ROVIGO – La Provincia, l'ente Parco e la Camera di Commercio si coordinano per dar vita ad un progetto di cooperazione che si sviluppi in piena connessione con i fondi concessi dal Gruppo di azione locale (Gal) Delta Po a favore di simili attività.

Il protocollo d'intesa, presentato ieri, in sala Giunta, a Palazzo Celio, vede connesse in rete anche moltissime associazioni di categoria: Ascom, Confesercenti, Confartiginato, Cna, Unindustria, Confcooperative, Coldiretti, Confagricoltura e la Confederazioni italiana dei coltivatori. La sinergia tra i vari artefici prevede la realizzazione, fino al 2014, di 5 progetti diretti alla promozione enogastronomica, turistica, storica e naturalistica del territorio polesano. Per 3 di questi, Eco Leader Network, Tur Rivers e MeDIeTerranea, sarà capofila la Provincia; mentre, per i restanti due, Local Art&Food e Destinazione parchi Delta del Po, il ruolo di soggetto attuatore spetterà all'ente Parco.

Ieri, assieme all'assessore provinciale al turismo, Laura Negri, ed all'agricoltura, Claudio Bellan, sono intervenuti, per la Camera di Commercio, Primo Vitaliano Bressanin; il direttore ed il presidente di Ascom, Daniele Tecchiati e Raul Lorenzoni; della Cna, Franco Cestonaro; in rappresentanza della Coldiretti, Romeo Boaretto e, per Confartigianto, Daniele Ambrosini.

"Sarà promosso uno sviluppo del territorio su vari piani, per circa 2 milioni di euro, agendo sui settori della formazione, della pubblicità e della creazione di infrastrutture – ha evidenziato Laura Negri – Il protocollo sancisce il valore rivestito dalle associazioni nel mondo economico locale".

In effetti, le cifre versate appaiono considerevoli, con al Provincia che contribuirà con 80mila euro; l'ente Parco con la medesima quota, e la Camera di Commercio con 160mila euro, per un totale di 320mila euro, da sommare ai fondi erogati dai Gal Delta Po e Adige.

"La collaborazione non era scontata, ma solo attraverso questa messa in rete si potevano raggiungere risultati di rilievo" ha ricordato Bellan.

Grande la soddisfazione di Bressanin che ha rilevato "l'indispensabilità dell'aggregazione per raggiungere obiettivi continuativi nel tempo", unita alla necessità, ricordata da Cestonaro, di "attivarsi per mettere in pratica subito quello che, per ora, è solo sulla carta".

Boaretto e Ambrosini si sono mostrati concordi nella loro analisi: "Tutti i settori della filiera produttiva sono stati interessati dal protocollo; occorre attirare l'attenzione verso di noi e promuovere le nostre eccellenze".

"C'è stata la volontà di agire assieme, con un pressing a tutto tondo, per dare vita ad una condivisione di progetti indispensabile in un tale periodo di crisi",